



# Criteri di non ammissione alla classe successiva e deroghe per alunni scuola secondaria 1° grado

Deliberati nella seduta del Collegio dei docenti del 05 aprile 2017

## Premessa:

1. Il DPR 122/2009 art.14 c.7 come novellato dal D.Lgs. 62/2017:

*“A decorrere dall’A.S. di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di primo grado, ai fini della validità dell’anno scolastico ...omissis... per procedere alla valutazione finale dello studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali ...omissis... motivate e straordinarie deroghe. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale del ciclo.”*

2. Per monte ore annuale personalizzato è da intendersi per il MIUR l’orario complessivo di tutte le discipline e non la quota oraria annuale di ciascuna disciplina. Pertanto il riferimento per il calcolo di cui sopra non deve essere preso il numero di giorni di lezione previsto dal calendario regionale bensì il monte ore annuale previsto per ciascun ordinamento.

## Criteri di non ammissione scuola primaria:

Per quanto riguarda la scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un fatto eccezionale e si giustifica se ha motivazioni specifiche.

Possibilmente la decisione va condivisa con la famiglia e tra tutta l’interclasse.

Il grado di apprendimento dell'alunno deve essere molto compromesso e vi deve essere mancanza delle capacità e dei livelli minimi di conoscenza tali da inficiare una proficua prosecuzione del percorso scolastico.

Va altresì considerato che la possibilità di recupero è tale se realistica, ovvero con un divario non impossibile da colmare. In questo senso è nelle prime classi (prima e seconda classe) che un anno in più può diventare un vero aiuto.

La non ammissione (mai "bocciatura") è in questi rari casi da intendersi come un'opportunità e non un castigo.

## Criteri di non ammissione scuola secondaria 1° grado:

Per quanto riguarda la scuola secondaria di 1° grado, è il consiglio di classe che decide, con la maggioranza dei componenti, la non ammissione, qualora ritenga che l'allievo non abbia le competenze minime per il proseguimento del percorso scolastico.

Inoltre, altre situazioni che giustificano la non ammissione possono essere le seguenti:

1. Assenze oltre il 25%, a meno che intervengano motivi di deroga;
2. Insufficienze molto gravi in italiano e matematica o in una delle due ed in altre materie;
3. Insufficienze in cinque o più materie.

## Deroghe per gli alunni con oltre il 25% di assenze:

Le deroghe per gli alunni con oltre il 25% di assenze, sono le seguenti:

- Gravi e documentati motivi di salute;
- Gravi e documentati motivi di famiglia.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Enrica Cavallari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del D.Lgs. 39/93 art.3c.2)